

AVVISO PUBBLICO 05/2012

**ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA <STUDI PROFESSIONALI E CED>
FINANZIATE DA FONARCOM**

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei settori economici del terziario, dell'artigianato e piccole e medie imprese, denominato FonARCom, nel corso della riunione del 26 giugno 2012

Visto:

- ✓ l'art. 118 della Legge n. 388 del 2000 e successive modifiche intervenute;
- ✓ Legge del 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità 2012";
- ✓ Regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), che disciplina, tra l'altro, il regime di aiuti alla formazione del personale delle imprese fino al 31 dicembre 2013;
- ✓ Comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Commissione Europea, numero provvisorio 7075, e nota protocollo n. 0019732 del 4 giugno 2012 del MLPS, nonché regolamento ad essa allegato, che definisce le modalità di una corretta applicazione del Regolamento CE 800/2008 con le quali i Fondi Interprofessionali per la formazione continua possono concedere aiuti di Stato alle imprese aderenti;
- ✓ Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore («*de minimis*»), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 379 del 28.12.2006, con scadenza al 31 dicembre 2013;
- ✓ Regolamento CE n. 1081/2006 del 5 luglio 2006, modificato dal Regolamento CE n. 396/2009 del 6 maggio 2009;
- ✓ l'Accordo Interconfederale tra l'Associazione Datoriale C.I.F.A. (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l'Organizzazione Sindacale CONF.S.A.L. (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sottoscritto in data 06 dicembre 2005;
- ✓ l'atto costitutivo del Fondo FonARCom, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali numero 40/V/06 in data 6 Marzo 2006;
- ✓ lo Statuto ed il Regolamento vigenti del Fondo FonARCom;

- ✓ l'Intesa tra Governo, Regioni, Province Autonome e Parti Sociali denominato "Linee guida per la formazione nel 2010" del 17 febbraio 2010 prorogata per gli anni 2011 - 2012 in costanza della sottoscrizione dell'Intesa Stato-Regioni del 20 aprile 2011;
- ✓ l'Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sottoscritto in data 21 dicembre 2011;

Valutate:

- ✓ le considerazioni espresse dal Comitato Tecnico Scientifico relativamente all'analisi della tipologia di Aziende aderenti, e più nello specifico fruitrici delle attività finanziate con i precedenti Avvisi (sia in termini qualitativi, sia in termini quantitativi);
- ✓ le considerazioni formulate sulla scorta di una approfondita disamina, volta alla comprensione delle dinamiche della formazione finanziata in rapporto alle mutevoli condizioni del contesto socio - economico di riferimento, ed orientate ad una auspicata connessione tra il ruolo propulsore che il Fondo può esprimere e l'universo delle Aziende che allo stesso si rivolgono al fine di cogliere concrete opportunità a sostegno del proprio sviluppo;

Ha deliberato:

l'approvazione dell'Avviso 05/2012 avente ad oggetto il finanziamento di attività di formazione continua la cui dotazione economica ammonta complessivamente ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) accessibili, previo consenso delle Parti Sociali costituenti il Fondo, con modalità "a sportello" sino ad esaurimento risorse, e comunque non oltre la data del 31/3/2013, mediante presentazione di richiesta di contributo soggetta a procedura selettiva, il cui valore massimo unitario è fissato in € 4.500,00 (euro quattromilacinquecento/00) a Proponente.

FonARCom si riserva la facoltà di prorogare la scadenza indicata e/o di incrementare la dotazione economica dell'Avviso dandone preventiva ed adeguata comunicazione sul sito www.fonarcom.it.

In ordine alla percentuale di contributo erogata rispetto ai costi preventivati, è applicata la disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato, conformemente ai seguenti Regolamenti:

- il contributo erogato dal Fondo potrà essere pari 100% del totale dei costi preventivati ove attuabile il Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (c.d. de minimis).

Il predetto Regolamento non può essere applicato per i finanziamenti in favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune; sono escluse dall'applicazione del regime "de minimis" le imprese in difficoltà come definite nel paragrafo 7 articolo 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 e nella Comunicazione della Commissione europea 2004/C 244/02;

- il contributo erogato dal Fondo non potrà essere pari al 100% del totale dei costi preventivati, ma riconosciuto nelle misure previste, ove attuabile il Regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 06 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), ripreso dalla Comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Commissione Europea, numero provvisorio 7075, e nota protocollo n. 0019732 del 4 giugno 2012 del MLPS, nonché regolamento ad essa allegato, che definisce le modalità di una corretta applicazione del Regolamento CE 800/2008 con le quali i Fondi Interprofessionali per la formazione continua possono concedere aiuti di Stato alle imprese aderenti.

Il predetto Regolamento non può essere applicato per i finanziamenti in favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune; l'applicazione è altresì esclusa per le imprese in difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell'art. 1 del medesimo Regolamento (CE) n. 800/2008 e nella Comunicazione della Commissione europea 2004/C 244/02.

I Soggetti Proponenti/Beneficiari degli interventi formativi finanziati a valere sul presente Avviso devono optare espressamente per il regolamento da applicare.

In sede di rendicontazione al Fondo il contributo verrà riconosciuto nella misura del 100% del contributo approvato qualora il Proponente/Beneficiario abbia raggiunto gli obiettivi dichiarati nel Piano Formativo (numero Destinatari coinvolti e numero ore di formazione realizzate); fermo restando quanto sopra esposto il contributo verrà riconosciuto nella misura del 100% del contributo approvato qualora almeno il 70% dei Destinatari attesi abbia partecipato ad almeno il 70% delle attività previste (siano cioè <Destinatari rendicontabili>).

Diversamente il contributo verrà proporzionalmente ridotto.

Si rammenta che sulla base del combinato disposto dell'art. 87 del Reg CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 sugli aiuti di stato, della risoluzione 135/E703 del 17/06/2003 dell'Agenzia delle Entrate, della

direttiva Iva 2006/112/CE e del D.P.R. n. 633/1972, l'Iva può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario oppure dal Destinatario.

Nella gestione del contributo erogato il Soggetto Proponente/Beneficiario deve attenersi alle regole e procedure dettate dal <Manuale di Gestione per la Formulazione ed Implementazione Piani Formativi finanziati a valere su Avvisi Pubblici FonARCom e Linee Guida per la gestione amministrativa e la rendicontazione - Versione gennaio 2011> e dal <Dispositivo Attuativo Attività di Formazione Continua Piani Formativi Studi Professionali e CED – Avviso Pubblico 05/2012> che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

1. Finalità e tipologia degli interventi

Questo Avviso, destinato a supportare l'accesso alla formazione delle/dei lavoratrici/lavoratori degli Studi Professionali e dei CED, intende favorire l'utilizzo di metodologie formative di fattibile fruizione, rispondenti ai reali fabbisogni e aspettative espressi dai Destinatari delle attività, flessibili ed adeguate al contesto aziendale di riferimento.

Le attività sostenute dal contributo del Fondo FonARCom sono finalizzate in generale:

- I. al sostegno ed alla diffusione della cultura della formazione continua;
- II. alla creazione di opportunità formative e di adeguamento delle competenze in ambiente lavorativo delle Risorse Umane, che favoriscano la valorizzazione del capitale umano e rafforzino il sistema delle competenze e la competitività delle imprese;
- III. a garantire l'efficacia e l'innovatività degli interventi formativi e delle modalità di erogazione della formazione onde facilitare la partecipazione delle/dei lavoratrici/lavoratori degli Studi Professionali e dei CED ai percorsi/processi di apprendimento, miglioramento e riqualificazione delle loro competenze;
- IV. a sostenere l'individuazione e la realizzazione di "best practices" in ordine a percorsi e modelli di approccio metodologico, strumentale e di contenuto adeguati al contesto di riferimento;
- V. a contribuire alla realizzazione di interventi formativi a beneficio di Destinatari prioritari.

Le attività sostenute dal contributo del Fondo FonARCom sono finalizzate in particolare:

- VI. al finanziamento, in via prioritaria, di proposte che prevedano attività in autoformazione realizzate mediante l'ausilio di appropriato materiale didattico/addestramento (anche mediante acquisizione di funzionale bene e/o servizio);
- VII. al finanziamento, in via prioritaria, di proposte che prevedano attività in FAD (anche mediante acquisizione di funzionale bene e/o servizio).

Pertanto, ciascun Piano Formativo, secondo quanto dettagliato nel Formulario di presentazione, deve indicare analiticamente i fabbisogni da soddisfare, gli obiettivi, il numero e le qualifiche dei lavoratori coinvolti, i contenuti generali, specialistici e/o trasversali nonché la durata ed articolazione generale della proposta.

Devono inoltre essere esplicitate, secondo quanto richiesto dal Ministero del Lavoro, le competenze acquisite in esito dai formandi/formati.

2. Piani Formativi

Il Piano Formativo è un programma organico di azioni formative, concordato dalle Parti Sociali e rispondente alle esigenze del Soggetto Proponente/Beneficiario delle attività in esso previste, nonché lo strumento che traduce in interventi formativi le linee generali d'indirizzo programmatico.

Un Piano Formativo deve contenere l'individuazione specifica del modello organizzativo, degli strumenti, della metodologia, dei contenuti, della tempistica, dei costi della formazione e delle azioni di verifica e monitoraggio dei progetti/interventi che lo costituiscono.

Al Proponente/Beneficiario non è consentito presentare più Piani con identiche azioni formative (corsi/attività info-formative identici, ovvero invariati nei contenuti e/o livello di approfondimento della tematica proposta) a vantaggio dello stesso/degli stessi Destinatario/Destinatari (Discenti).

3. Tipologia dei Piani Formativi

È ammissibile la seguente tipologia di Piano

- I. **Aziendale:** Tipologia di Piano Formativo che risponde ai fabbisogni formativi di uno o più Dipendenti di una singola impresa.

4. Soggetti Proponenti /Beneficiari

Possono candidarsi per l'ottenimento di contributo per la realizzazione di Piani Formativi di cui al presente Avviso esclusivamente gli Studi Professionali ed i Centri Elaborazione Dati, in forma singola, **aderenti al Fondo FonARCom alla data di presentazione del Piano Formativo alle Parti Sociali** per la condivisione dello stesso, e che si impegnino al mantenimento dell'adesione fino alla data di approvazione del rendiconto finale, pena la revoca del contributo.

5. Destinatari delle attività previste nei Piani Formativi

Sono Destinatari delle attività previste nei Piani Formativi:

- lavoratori/lavoratrici dipendenti per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978, così come previsto dall'art. 118 della legge 388/2000, modificato dall'art. 10 legge 148/2011.

Sono inclusi:

- lavoratori con contratto di inserimento e reinserimento e i lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non prestano servizio in azienda;
- apprendisti;
- collaboratori a progetto;
- lavoratori in mobilità;
- lavoratori in Cigo/Cigs;

I Destinatari devono essere individuati all'atto della presentazione della proposta alle Parti Sociali per la condivisione.

Per i lavoratori assunti a tempo indeterminato sono finanziabili iniziative formative così collocate temporalmente:

- durante l'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;
- al di fuori dell'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;
- nei periodi di sospensione temporanea dell'attività produttiva.

Per i lavoratori con contratto a tempo determinato sono finanziabili iniziative formative, da realizzare in orario o fuori dall'orario di lavoro, purché il cumulo tra orario normale di lavoro e la formazione non superi il limite di 48 ore settimanali.

La possibilità di prevedere quali destinatari delle attività formative lavoratori sospesi, in mobilità, cassa integrazione (CIG) - ordinaria, straordinaria, in deroga, con contratti di solidarietà - è espressamente subordinata alla intervenuta proroga al 31/12/2012 della deroga concessa ai Fondi Interprofessionali dall'art. 33 della Legge 183/2011 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale Supplemento ordinario n.234 alla G.U. n.265 del 14.11.2011) per i lavoratori sospesi, in mobilità, cassa integrazione - ordinaria, straordinaria, in deroga - ne va adeguatamente documentato lo stato come da Regolamento CE 800/2008.

6. Durata ed articolazione delle attività proposte e modalità formative ammesse

Durata ed articolazione da indicare in fase propositiva

Piano Formativo nel suo complesso

L'arco temporale complessivo massimo in cui realizzare tutte le attività previste nel Piano Formativo è di 12 (dodici) mesi.

È facoltà del Soggetto Proponente/Beneficiario formulare proposte che prevedano tempistiche più brevi.

Progetti Formativi in cui si declina

I singoli Progetti/interventi Formativi che compongono l'articolazione del Piano Formativo, **dovranno avere una durata minima di 1 ora**, e potranno essere realizzati in edizione singola o in più edizioni (edizioni reiterate).

Durata ed articolazione ammessa in fase attuativa

Il termine ultimo di 12 (dodici) mesi per l'attuazione delle attività previste nel Piano Formativo ammesso a finanziamento decorre dalla data di approvazione dello stesso da parte del Fondo.

Il Proponente/Beneficiario è tenuto a produrre al Fondo entro 90 (novanta) giorni dalla data di chiusura delle attività del Piano, il rendiconto finale così composto:

- rendiconto finanziario, elaborato e stampato dal sistema informatico *FARCIInterattivo* sottoscritto dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente/Beneficiario;
- autocertificazioni rilasciate dal Soggetto Proponente/Beneficiario ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestanti:

* che i costi sono effettivi;

- * che i costi sono contabilizzati conformemente alle disposizioni di legge;
- * che i costi sono pagati;
- * che i movimenti finanziari sono tracciabili;
- * che i costi sono sottoposti a regime di indetraibilità iva (se applicabile).

Il Proponente/Beneficiario è altresì tenuto, entro la data di chiusura delle attività previste nel Piano Formativo, alla realizzazione di tutte le attività di monitoraggio tramite il sistema informatico *FARCInterattivo*.

Non sono ammissibili, in sede di rendicontazione, i costi relativi ad azioni formative (Progetti Formativi o singole/più edizioni degli stessi) non realizzate o realizzate ma gestite/documentate in modo difforme rispetto a quanto indicato nel <Manuale di Gestione per la Formulazione ed Implementazione Piani Formativi finanziati a valere su Avvisi Pubblici FonARCom e Linee Guida per la gestione amministrativa e la rendicontazione - Versione gennaio 2011> e nel <Dispositivo Attuativo Attività di Formazione Continua Piani Formativi Studi Professionali e CED – Avviso Pubblico 05/2012>.

Si avverte fin d'ora che la mancata presentazione del Rendiconto finale entro il termine sopra indicato, determina la revoca del contributo.

Eventuali proroghe, in ordine alla decorrenza dei termini per la realizzazione delle attività e/o presentazione del Rendiconto finale, potranno essere concesse ad insindacabile discrezionalità del Fondo, previa richiesta scritta del Proponente/Beneficiario.

Modalità formative ammesse

Sono ammissibili le seguenti modalità formative:

- a) sessioni d'aula (reperimento "a mercato" dei percorsi formativi e/o strutturazione di percorsi *ad hoc*);
- b) training on the job (addestramento durante l'espletamento delle mansioni lavorative);
- c) rotazione programmata nelle mansioni lavorative, affiancamento e visite di studio;
- d) partecipazione a circoli di qualità o gruppi di auto-formazione (autodeterminati e/o gestiti con l'ausilio di personale esterno a SP);
- e) FAD/e-learning, autoapprendimento (acquisizione/utilizzo di opportuno materiale didattico/professionale; accesso/consultazione di "siti verticali" e info-formativi professionali; formazione in FAD, ecc.);
- f) workshop, convegni e presentazioni (reperiti "a mercato").

In ogni Piano Formativo, ed in ogni Progetto in cui si declina, sono ammesse più modalità formative senza vincoli nella ripartizione.

7. Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Formativi

Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta.

Il finanziamento del Piano Formativo, è subordinato alla preventiva condivisione dello stesso da parte delle Parti Sociali costituenti il Fondo.

Onde favorire una ottimale e sinergica analisi della proposta progettuale, il Proponente/Beneficiario dovrà inoltrare alle Parti Sociali CIFA e CONFISAL, entro il limite del 15° giorno antecedente la scadenza dell'Avviso, la proposta del Piano Formativo redatta su formulario off line, a mezzo posta elettronica ai seguenti indirizzi

- parereparti@cifaitalia.info
- parereparti@confisal.it

Trasmissione al Fondo - per l'ammissione a valutazione - della proposta condivisa dalle Parti Sociali

Ottenuta la preventiva condivisione delle Parti Sociali, il Soggetto Proponente/Beneficiario dovrà procedere come segue:

- inoltrare al Fondo la richiesta di login e password, formulata accedendo all'apposita sezione *FARCIinterattivo* presente sul sito (www.fonarcom.it);
- caricare ed inviare telematicamente al Fondo a mezzo *FARCIinterattivo* il Piano Formativo condiviso dalle Parti Sociali;
- stampare, dal *FARCIinterattivo*, il file in formato pdf contenente il Formulario del Piano Formativo e sottoscriverlo (sigla in ogni pagina, timbro e firma per esteso nell'ultima pagina contenente dichiarazione sostitutiva di atto notorio) a cura del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente/Beneficiario;
- inviare esclusivamente via posta al Fondo il Formulario cartaceo di cui sopra unitamente alla restante documentazione, descritta successivamente.

L'invio telematico al Fondo e l'invio cartaceo devono avvenire entro il 31/03/2013.

Il Formulario ed i relativi allegati (di cui all'elenco seguente) devono essere **trasmessi, pena inammissibilità, esclusivamente a mezzo servizio postale**, in busta chiusa recante il riferimento "AVVISO 05/2012 FONARCOM - dati del mittente - contiene formulario e documentazione" al seguente indirizzo:

Fondo FonARCom
Via Borghi, 7
21013 Gallarate

Il plico, deve contenere a pena di inammissibilità:

- 1) lettera di trasmissione, a firma del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente/Beneficiario, recante l'elenco dettagliato della documentazione contenuta nella busta;
- 2) originale Formulario di presentazione, generato dal *FARCInterattivo*, siglato in ogni pagina, timbrato e firmato per esteso nell'ultima pagina, contenente dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/00 relativa all'autenticità delle informazioni in esso contenute;
- 3) originale Format *01_richiesta_CCIAA_requisiti* → dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR 445/00, contenente richiesta di contributo, dichiarazione di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano, dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA, dichiarazione di possesso dei requisiti indispensabili per la candidatura, firmata dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente/Beneficiario;
- 4) originale Format *04_impegno e scelta regime aiuti aziende FARC* → dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR 445/00, contenente scelta regime aiuti ed impegno al mantenimento adesione sino alla data di approvazione del rendiconto finale;
- 5) copia della comunicazione con cui la Commissione Parere Parti ha espresso parere positivo;
- 6) (ove applicabile) autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 sottoscritta dal Legale

Rappresentante del Soggetto Proponente/Beneficiario, attestante la conformità agli originali in possesso del Soggetto Proponente/Beneficiario delle copie prodotte.

Per tutte le dichiarazioni rese ex D.P.R. 445/00 inserite nel plico dovrà essere allegata una sola copia del documento di identità valido del Legale Rappresentante che rende la dichiarazione.

Non saranno considerate ammissibili le proposte prive, in forma completa o parziale, anche di uno solo di tali documenti.

8. Verifica di ammissibilità dei Piani Formativi

Ai fini della ammissibilità alla fase di valutazione, i Piani Formativi presentati a valere sul presente Avviso del Fondo devono:

- ✓ essere presentati da Soggetti in possesso dei requisiti richiesti per la candidatura;
- ✓ essere trasmessi attraverso il *FARCI* Interattivo e spediti, completi della documentazione di cui al punto 7, entro i termini previsti dal presente Avviso;
- ✓ possedere il parere favorevole sul Piano Formativo espresso dalle Parti Sociali costituenti il Fondo.

La verifica formale di ammissibilità viene condotta sulla base di quanto sopra indicato. Non verrà attribuito alcun punteggio, ma il suo positivo superamento è condizione per accedere alla valutazione di merito indicata successivamente.

La verifica di ammissibilità viene espletata di norma entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione del plico contenente i documenti di presentazione.

Nell'ambito della verifica di ammissibilità il Fondo può richiedere ai Soggetti Proponenti/Beneficiari chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie.

9. Valutazione dei Piani Formativi

I Piani Formativi sono sottoposti a valutazione della Commissione Interna di Valutazione (CIV) appositamente costituito per <Avviso 05/2012>.

La valutazione dei Piani sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

	Elementi di valutazione Avviso 05/2012	Rif. Punti Formulario	Punteggio massimo attribuibile
1	Obiettivi del piano		
1.a	Coerenza fra gli obiettivi formativi del Piano e gli indirizzi generali del Fondo.	B2	10
1.b	Grado di specificità delle analisi/motivazioni a supporto del Piano.	B1	20
2	Qualità/innovatività piano		
2.a	Corretta articolazione e struttura dei progetti/interventi formativi: integrazione obiettivi/strumenti, didattica e metodologie, tecnologie e risorse organizzative coinvolte, replicabilità e trasferibilità.	C1	40
3	Preventivo finanziario		
3.a	Coerenza tra risorse e finalità; rispetto dei massimali di costo esposti; adeguatezza tra costi organizzativi, di gestione ed impianto complessivo di budget del Piano formativo.	D1 – D2 – D3	30

Il presente Avviso fissa in **65/100** il punteggio minimo per l'eventuale finanziabilità del Piano Formativo presentato.

Nell'ambito della procedura di valutazione la CIV può richiedere al Soggetto Proponente/Beneficiario chiarimenti, rimodulazioni o integrazioni ritenute necessarie.

10. Approvazione dei Piani Formativi

L'approvazione, ovvero l'ammissione a contributo dei piani formativi valutati e ritenuti conformi dalla Commissione Interna di Valutazione, è deliberata dal Presidente del Fondo, ratificando l'operato della CIV e sentite le eventuali osservazioni e raccomandazioni predisposte ad hoc dal Comitato Tecnico Scientifico del Fondo stesso.

Il Fondo provvede a comunicare al Soggetto Proponente/Beneficiario l'avvenuta approvazione a mezzo raccomandata anticipata via Email.

Ai Soggetti Proponenti/Beneficiari di Piani non ammessi a finanziamento è, comunque, comunicato l'esito dell'istruttoria.

11. Obblighi del Soggetto Proponente/Beneficiario

Nell'accettare il contributo il Soggetto Proponente/Beneficiario si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo.

Si impegna, inoltre, a fornire i dati di monitoraggio finale (attraverso il *FARCIinterattivo*) entro la data di chiusura di tutte le attività del Piano.

Ferme restando le prescrizioni, i termini, le procedure e gli obblighi derivanti dal presente Avviso, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività, il Proponente/Beneficiario è tenuto ad attenersi alle disposizioni contenute nella Convenzione, da stipularsi successivamente all'approvazione del Piano, nel <Manuale di Gestione per la Formulazione ed Implementazione Piani Formativi finanziati a valere su Avvisi Pubblici FonARCom e Linee Guida per la gestione amministrativa e la rendicontazione - Versione gennaio 2011> e nel <Dispositivo Attuativo Attività di Formazione Continua Piani Formativi Studi Professionali e CED – Avviso Pubblico 05/2012>.

12. Revoca o rinuncia

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso Pubblico, nel <Manuale di Gestione per la Formulazione ed Implementazione Piani Formativi finanziati a valere su Avvisi Pubblici FonARCom e Linee Guida per la gestione amministrativa e la rendicontazione - Versione gennaio 2011>, nel <Dispositivo Attuativo Attività di Formazione Continua Piani Formativi Studi Professionali e CED –

Avviso Pubblico 05/2012> e nella Convenzione, ovvero nel caso in cui la realizzazione del Piano Formativo non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte del Fondo o di altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

I Soggetti Proponenti/Beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione scritta a FonARCom.

13. Richiesta di anticipazione

È facoltà del Fondo erogare anticipazioni relative a Piani Formativi finanziati.

Alla sottoscrizione della Convenzione il Soggetto Proponente/Beneficiario potrà richiedere anticipazione del contributo approvato, nel rispetto delle seguenti modalità di accesso:

- un'unica anticipazione, pari al 90% del totale del contributo ammesso a finanziamento, garantendo tale anticipo con idonea garanzia fidejussoria¹ in favore del Fondo FonARCom come da format reso disponibile dal Fondo (vedi nota a piè di pagina).

14. Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del testo unico sulla privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti, FonARCom comunica che:

- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali;
- l'accesso ai dati e le operazioni di modifica dei dati, sono consentiti al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei Piani Formativi;

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. del Ministero del Tesoro del 22 aprile 1997, sono accettate dal Fondo FonARCom esclusivamente – senza deroghe alcune - garanzie presentate da banche, imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale (cfr. elenchi pubblicati periodicamente da parte dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo – ISVAP Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, in via informale, sul sito internet www.isvap.it), oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia, previsto dall'art. 107 del D.lgs. n. 385/1993, consultabile tramite il sito internet www.bancaditalia.it. I relativi costi sono ammissibili a rendiconto, e sono riconosciuti fino a concorrenza dell'importo esposto in sede di preventivo finanziario.

- le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla:
 - a. raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi inviati a FonARCom dalle imprese;
 - b. gestione dei Piani Formativi;
 - c. formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni ai Soggetti Proponenti, e di altro materiale su iniziative specifiche;
- il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da FonARCom. Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti;
- i dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, a organismi preposti alla gestione e al controllo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: **FonARCom Via Barberini, 29 00187 Roma; Email: segreteria@fonarcom.it.**

15. Altre informazioni

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento relativo alle procedure del presente Avviso, è possibile inviare un'Email all'indirizzo: avviso@fonarcom.it, avendo cura di indicare nell'oggetto il nome del mittente ed il riferimento all'Avviso 05/2012. Il Fondo risponderà, esclusivamente, ai quesiti pervenuti via Email entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la data di chiusura dei termini di presentazione delle proposte a valere sulle risorse dell'Avviso stesso.

Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla GURI n. 82 V' Serie Speciale – Contratti Pubblici del 16/07/2012 ed avrà vigenza da tale data.